Dr.ssa Ilaria Ortolani Psicologa Psicoterapeuta Psicodiagnosta
Terapeuta EMDR

Bullismo: le reazioni dei genitori

Dr.ssa Ilaria Ortolani 3496791393

Perché sono importanti

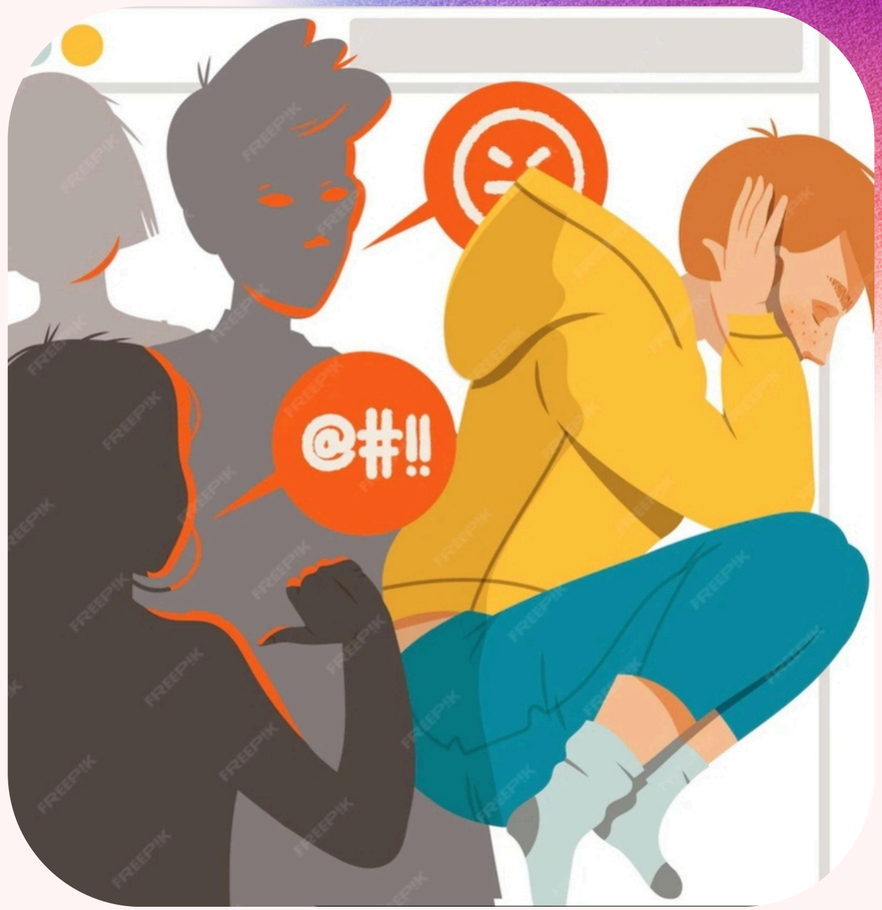
+ Durante l' INFANZIA il bambino è come "collegato" al cervello del genitore

- In ADOLESCENZA la sicurezza del genitore e la capacità di mentalizzare le esperienze costituiscono dei fattori protettivi del disagio

–

Dr.ssa Ilaria Ortolani 3496791393

Il bullismo è un evento molto stressante in adolescenza e puo' lasciare tracce nel cervello in quanto, in questa fase di vita, avviene un processo di selezione delle connessioni sinaptiche per cui molte di esse vengono eliminate (pruning) altre vengono selezionate. In questa fase di maggiore plasticità, e di trasformazione, alcune esperienze negative potrebbero lasciare un'impronta .



Ma non è detto!!!

Cosa Potrebbe apprendere i ragazzi da tali esperienze?

cosa potrebbero **credere** di **Sè stessi** dopo tali eventi di vita?

Esempi:

Non vado bene

E' COLPA MIA

SONO VULNERABILE

,

NON SONO CAPACE DI PROTEGGERMI

NON SONO AL SICURO,

NON HO IL CONTROLLO

*sono **succube**,*

non sono capace di reagire,

DEVO SUBIRE

Dr.ssa Ilaria Ortolani3496791393

Dunque come possiamo proteggere i nostri ragazzI?

- In primo luogo dobbiamo tener presente che il **nostro cervello è portato a risolvere** naturalmente le situazioni traumatiche e/o stressanti.
  I dati di ricerca indicano che le reazioni del cervello agli eventi traumatici nel 70-80% dei casi tendono a risolversi naturalmente

Dr.ssa Ilaria Ortolani 3496791393

Come possiamo proteggere i nostri ragazzI?

- Questo avviene perché l'innato meccanismo di elaborazione delle **informazioni** presente nel cervello di ognuno di noi è stato in grado di integrare le informazioni relative a quell'evento all'interno delle reti mnestiche rendendolo "digerito", ricollocato in modo costruttivo e adattivo all'interno della nostra capacità di narrare l'accaduto

?

Dr.ssa Ilaria Ortolani 3496791393

Dr.ssa Ilaria Ortolani 3496791393

Come possiamo proteggere i nostri ragazzI?

- Esistono fattori di rischio del disagio Psichico ma anche **fattori** di **protezione** (Zubin)

- Fonagy e Target individuano nella **funzione riflessiva** genitoriale un fattore protettivo delle esperienze traumatic già durante l'i'nfanzia. La funzione riflessiva corrisponde alla capacità di rappresentare la mente dell"altro nella propria. Dunque un genitore capace di pensare alla mente del ragazao come contenente emozioni pensieri sensazioni facilita nel ragazzo la stessa capacità a sua volta collegata all'elaborazione

Dr.ssa Ilaria Ortolani 3496791393

Come possiamo Proteggere i nostri ragazzi 2

- Fonagy e Target (1996) evidenziano anche che spesso la funzione riflessiva genitoriale è correlata positivamente con uno stile **d'attaccamento sicuro** e **con la capacità di mentalizzare ovvero rappresentare nella mente le emozioni.**

Dr.ssa Ilaria Ortolani 3496791393

Genitori e fattori protettivi

1. dunque la capacità del genitore di fornire i sicurezza,, donare un porto sicuro in cui rifugiarsi, calmare, ridurre la preoccupazione ed il senso di pericolo potrebbe essere fondamentale
2. tale funzione, come spiegano Fonagy e Target (1996) sarebbe spesso correlata con una buona funzione riflessiva che è la capacità di creare rappresentazioni di sé e dell'altro
3. La reazione del genitore al bullismo potrebbe essere un fattore protettivo importante, questo soprattutto durante l'infanzia in cui il confine emotivo tra genitore e bambino non è ancora ben delineato

PAROLE E FRASI CHIAVE PER PROTEGGERE

Dr.ssa Ilaria Ortolani 3496791393

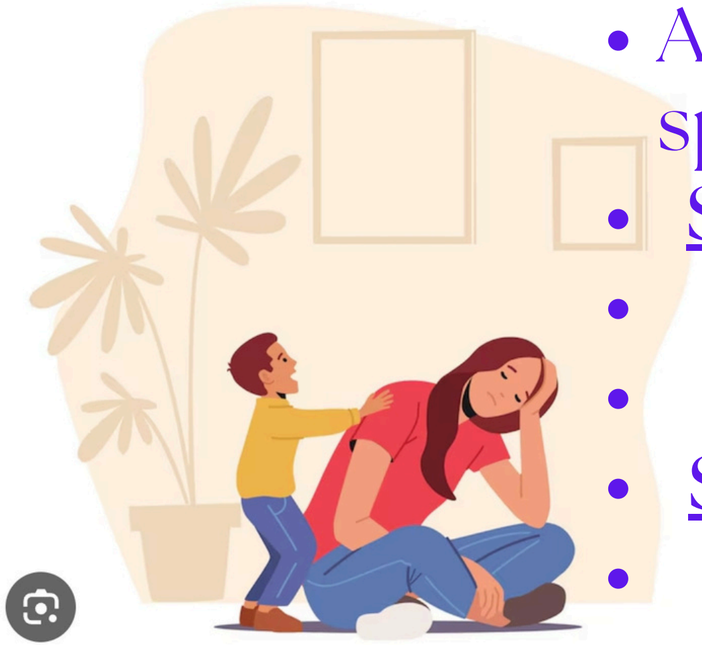
Dr.ssa Ilaria Ortolani 3496791393

Reazione del genitore sicuro al bullismo

Dr.ssa Ilaria Ortolani 3496791393

Reazione del genitori che sollecitano l'autonomia

+ I



- Alcuni genitori molto autonomi potrebbero spingere precocemente i ragazzi all'autonomia
- Sollecitano il bambino bullizzato a risolvere da sè
- Minimizzano i suoi vissuti
- Puniscono le sue e richieste di aiuto
- Svalutano i suoi vissuti o minimizzano cosa prova
- Di fatto rifiutano il ragazzo che potrebbe sentirsi solo nell'affrontare tale esperienza

Dr.ssa Ilaria Ortolani 3496791393

Frasi Tipiche

- I ragazzi devono vedersela da soli
- ***E' solo uno scherze***
- Devi difenderti da solo

Non è niente

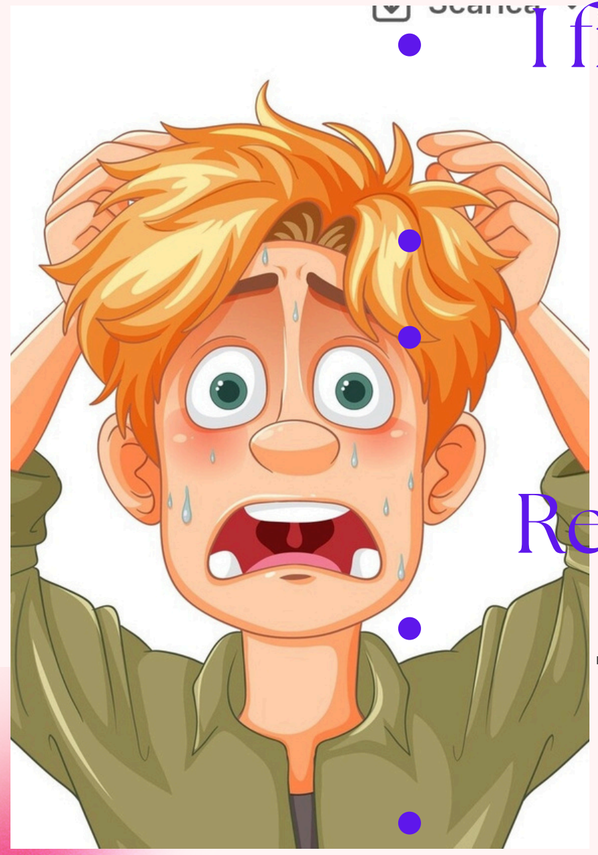
Dr.ssa Ilaria Ortolani 3496791393

Reazione dei Genitori Protettivi

- Alcuni genitori possono scegliere di interferire con la vita del ragazzo confondendo le propie emozioni con le sue
-
- Di fatto non sono sintonizzati con quello che prova il giovane
-
- Spesso drammatizzano o amplificano i vissuti emotivi
-
-
- Intervengono
- Proteggono ma in maniera discontinua

Dr.ssa Ilaria Ortolani 3496791393

Genitori Protettivi



- I figli di fronte ad esperienze di bullismo possono sentirsi sopraffatti dalle emozioni,
- Incapaci di gestire le relazioni con i pari,
- Ansiosi

Reazioni tipiche al bullismo del genitore sono:

- Intervento prima di dare tempo al giovane di fronteggiare la situazione,
- Ansia,
- Spavento,
- Amplificazione emotiva

1.
2.

Genitori Spaventati e spaventanti

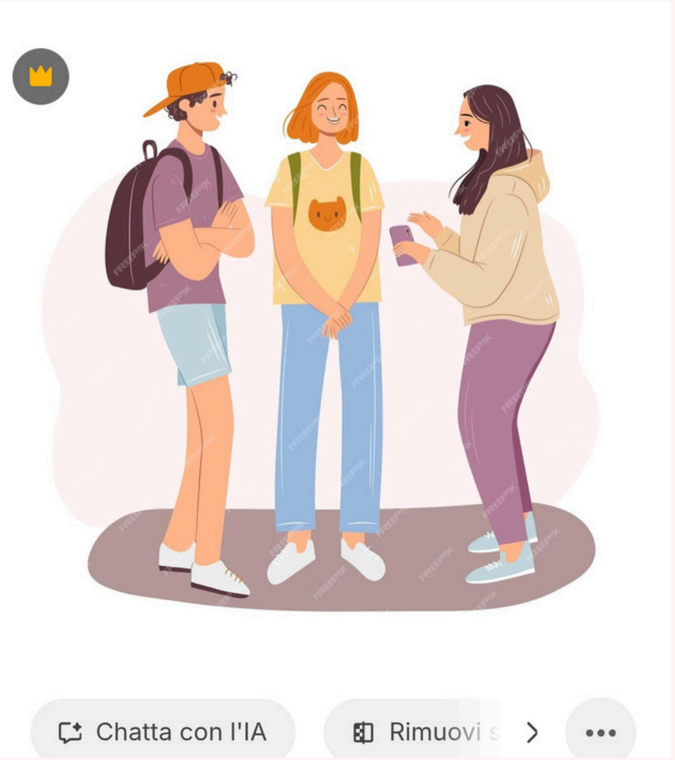
Dr.ssa Ilaria Ortolani 3496791393

- I genitori spaventati e spaventati possono avere traumi o lutti irrisolti
- Il bullismo subito dal ragazzo puo' attivare dentro di Sè esperienze di impotenza pericolo o umiliazione
- Possono quindi reagire in maniera violenta verso il figlio o la scuola
- Possono umiliare ulteriormente il ragazzo che non reagisce o intervenire a scuola in maniera molto aggressiva
- Oppure possono congelarsi non mostrando alcuna reazione

Dr.ssa Ilaria Ortolani 3496791393

Genitori Spaventati e spaventanti

- I figli Idi fronte alle esperienze di bullismo possono risultare ulteriormente spaventati
- Possono sentirsi ulteriormente impotente
- Possono imparare a non mostrare le proprie vulnerailità
- Possono imparare a cercare la relazione con l'altro attraverso modalità punitive o seduttive



- BULLISMO SE VIGLIAMO AIUTARE I RAGAZZI AIUTIANO PRIMA I GENITORI!
-
- Un *prímo passo* è capire di cosa parliamo per evitare che, qualche presa in giro faccia da trigger innescando nel genitore amplificazione spavento reazioni violente umilianti o punitive o viceversa che esperienze di bullismo vengano minimizzate ed il ragazzo venga lasciato solo a fronteggiarle.
- Primo Passo quindi eè la Psicoeducazione
- Secondo passo possibile lavoro sulle reazioni dei genitori che possono chiedere aiuto
-
- ANCHR I GRNITiRI PISSONO CHIEDERE AIUTO

Dr.ssa Ilaria Ortolani 3496791393

BULLISMO DI COSA PARLIAMO

- Per bullismo si intende una forma di violenza fisica verbale o psicologica ripetuta e perpetuata nel tempo da parte di una o più Persone (bulli) nei confronti di una (vittima) (Guarino et al 2011).

Dr.ssa Ilaria Ortolani 3496791393

BULLISMO DI COSA PARLIAMO

- Per capire le reazioni dobbiamo prima conoscere il fenomeno . Per parlare di bullismo devono essere presenti-

- 1) **Intenzionalità**
- 2) **Persostenza** nel tempo
- 3) **Asimmetria** ovvero uno squilibrio di potere tra chi compie il gesto e chi lo subisce

- Non sono atti di bullismo quindi scherzi reciproci o prese in giro non ripetuti nel tempo . Sono invece considerati atti di bullismo il **Continuo isolamento** dal gruppo ed anche la **pubblicazione di foto video** o minacce su web (cyberbullismo)

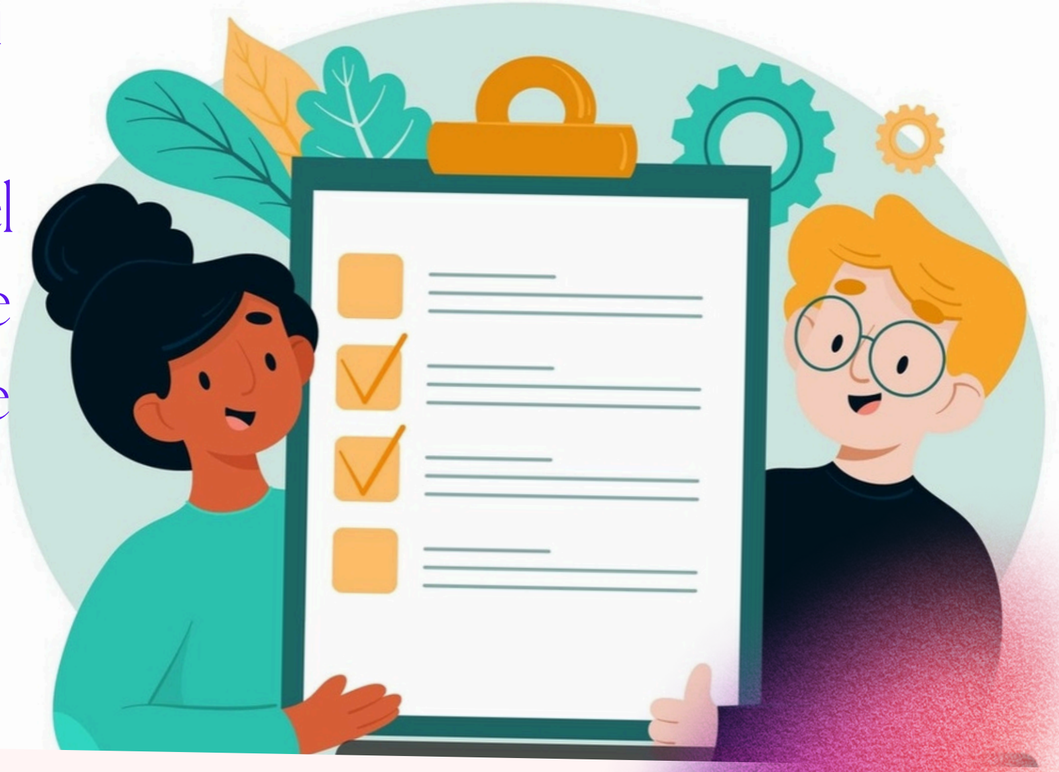
CYBER BULLISMO DI COSA PARLIAMO

Ciò che differenzia il bullo tradizionale dal **cyberbullo** è che a questi viene a mancare un feedback diretto sugli effetti delle sue azioni per la mancanza di contatto diretto con la vittima, è per questo motivo che questo fenomeno sembra coinvolgere anche soggetti apparentemente non aggressivi poiché agiscono meccanismi di disinibizione facilitati **dall'azione** online.Per la vittima, invece, **l'esposizione all'evento traumatico** risulta estesa nel tempo e nello spazio

Dr.ssa Ilaria Ortolani 3496791393

BULLISMO NORME E DISPOSIZIONi PER LA PREVENZIONE

Il MIUR già nel **2007** aveva prodotto delle linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo (D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007) a cui si sono aggiunte nel **2015** le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. E successivamente nel 2017 un aggiornamento di queste in seguito all'emanazione della L. 71/2017: "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del **cyberbullismo**".



- BULLISMO; SE TUO FIGLIO HA SUBITO ATTI DI BULLISMO CHIEDI AIUTO
FINE